

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI INTESA SANPAOLO DEL 29 APRILE 2025

PARTE ORDINARIA

Punto 3. all'Ordine del Giorno - Remunerazioni – lettera b) Determinazione del compenso dei Consiglieri di Amministrazione, ai sensi degli artt. 16.2 - 16.3 dello Statuto

Con riferimento all'Assemblea ordinaria e straordinaria di Intesa Sanpaolo S.p.A., convocata per il giorno 29 aprile 2025 in unica convocazione, al fine di deliberare tra l'altro in merito alla determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025/2026/2027, i soci:

- FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO, con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 75, codice fiscale n. 00772450011, titolare di n. 1.153.947.304 azioni pari al 6,4815% del capitale sociale;
- FONDAZIONE CARIPLO, con sede legale in Milano, Via Manin 23, codice fiscale n. 00774480156, titolare di n. 961.333.900 azioni pari al 5,3996% del capitale sociale;
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, con sede legale in Firenze, Via Bufalini 6, codice fiscale n. 00524310489, titolare di n. 327.138.747 azioni, pari al 1,8374% del capitale sociale;
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO, con sede legale in Padova, Piazza Duomo 15, codice fiscale n. 92057140284, titolare di n. 326.647.705 azioni, pari al 1,8347% del capitale sociale;
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, con sede legale in Bologna, Via Farini 15, codice fiscale n. 00499230373, titolare di n. 213.955.012 azioni, pari al 1,2017% del capitale sociale; e
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, con sede legale in Cuneo, Via Roma, 17, codice fiscale n. 96031120049, titolare di n. 199.382.435 azioni pari al 1,1198% del capitale sociale;

in qualità di firmatari del patto parasociale di consultazione e voto riferito all'Assemblea di Intesa Sanpaolo convocata il 29 aprile 2025, sottoscritto l'11 novembre 2024, e titolari complessivamente di n. 3.182.405.103 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo pari al 17,8749% del capitale con diritto di voto,

hanno preso atto di quanto rappresentato dal Consiglio di Amministrazione in carica nel documento "Composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di Amministrazione", nei termini di seguito esposti: *"Alla luce di quanto indicato sul piano della professionalità e soprattutto del time commitment dei candidati per la carica di Amministratori di Intesa Sanpaolo e riferendosi anche alle proposte da formulare in merito al trattamento economico dei Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover rappresentare agli Azionisti della Banca come dalle evidenze di un'analisi di benchmarking condotta da una primaria società di consulenza con i principali peer della Banca sia risultato su livelli competitivi il posizionamento di Intesa Sanpaolo, se espresso in termini assoluti (inteso come il valore del compenso ricevuto dai Consiglieri, sia come membri del Consiglio che per la carica nei Comitati, incluso il Comitato per il Controllo sulla Gestione). Per converso, il posizionamento della Banca risulta meno competitivo applicando una metodologia basata sull'analisi del costo per sessione del Consiglio di Amministrazione e dei diversi Comitati (incluso il Comitato per il Controllo sulla Gestione), intendendosi come tale il rapporto tra il compenso ricevuto per l'incarico da ogni membro per il numero dei membri del Comitato ed il numero delle riunioni svolte. A tal fine, rileva principalmente il maggiore numero di riunioni dei Comitati (incluso il Comitato per il Controllo*

sulla Gestione) e del Consiglio di Amministrazione rispetto ai peer di riferimento. Considerate le raccomandazioni espresse in merito alla presenza di profili professionali di elevato standing, il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, opportuno rappresentare agli Azionisti, al fine di ridurre il gap emerso unicamente con riferimento al costo per sessione, l'esigenza di valutare, quanto ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, per i quali lo Statuto prevede il riconoscimento unicamente di un compenso specifico stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo della carica da determinare in ogni caso in misura fissa e in uguale misura capitaria, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente:

- un incremento del compenso per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, aggiuntivo rispetto a quello di Consigliere, nonché

- un adeguamento del compenso per la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. La raccomandazione si presenta, pertanto, coerente con le responsabilità connesse allo svolgimento del ruolo e dell'impegno di tempo particolarmente elevato richiesto".

Al riguardo merita di essere evidenziato, in relazione alla proposta che in questa sede viene formulata in merito alle competenze dell'Assemblea sulla materia, che – come risulta anche dai documenti "Relazione su governo societario e assetti proprietari" riferibili al triennio di mandato in scadenza e pubblicati sul sito istituzionale della banca – l'impegno richiesto ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione di Intesa Sanpaolo e al suo Presidente comporta stabilmente un assorbimento di tempo particolarmente significativo, con una frequenza di riunioni proprie con cadenza ormai settimanale. Le evidenze raccolte confermano come il posizionamento del cd. "Costo per sessione" del Comitato per il Controllo sulla Gestione di Intesa Sanpaolo si scosti verso il basso, ed in maniera significativa, rispetto al dato rilevabile su un campione di istituzioni finanziarie europee comparabili ad Intesa Sanpaolo per dimensioni e tipologia di business.

Si ritiene che, a fronte dell'impegno richiesto, sia del tutto giustificato e rispondente all'interesse degli azionisti l'incremento degli emolumenti riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione che siano anche membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e al Presidente del Comitato stesso – ai quali non spetta alcun gettone di presenza per le riunioni del Comitato – in ragione del forte commitment richiesto ai suddetti esponenti per far fronte alle responsabilità connesse al ruolo, nonché avuto riguardo all'elevato livello di professionalità e competenze richiesto alle candidature complessivamente rappresentate nelle liste depositate.

Si considera necessario, inoltre, tenere in conto che la nomina a componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione comporta l'accettazione di stringenti e inderogabili limiti posti dalla normativa di riferimento e, in modo ancora più restrittivo, dallo Statuto di Intesa Sanpaolo, all'assunzione di incarichi esterni. Pertanto, al fine di ridurre il gap in quanto al posizionamento del cd. "Costo per sessione", non essendo prevista ai sensi di Statuto la corresponsione del gettone di presenza, si ritiene condivisibile la proposta del Consiglio uscente di incrementare il compenso specifico fisso.

Si propone pertanto che il compenso lordo annuale a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, per il mandato 2025-2027, sia determinato come segue:

- Euro 120.000 quale compenso di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che non sia anche membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- Euro 800.000 quale compenso additivo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 150.000 quale compenso additivo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 290.000 quale compenso specifico di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione che sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, senza corresponsione di gettoni di presenza a fronte dell'effettiva partecipazione alle riunioni del Comitato stesso;
- Euro 80.000 quale compenso additivo per la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

fermo restando il rimborso delle spese sostenute per ragione dell'ufficio.

Si evidenzia infine come l'incidenza dell'incremento proposto degli emolumenti risulti del tutto marginale rispetto al totale degli emolumenti la cui determinazione è di competenza assembleare.

Il 27 marzo 2025

Fondazione Compagnia di San Paolo

Marco Gilli

Firmato digitalmente

Fondazione Cariplo

Giovanni Azzone

Firmato digitalmente

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Bernabò Bocca

Firmato digitalmente

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Gilberto Muraro

Firmato digitalmente

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Patrizia Pasini

Firmato digitalmente

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Mauro Gola

Firmato digitalmente